

MONTELEONE SABINO, CONTRASTO ALLO SPACCIO NEI BOSCHI

Pubblicato il 9 Marzo 2026 di redazione



Categoria: [RIETI e PROVINCIA](#)



I CARABINIERI SMANTELLANO UN BIVACCO E ARRESTANO UN VENTIDUENNE

Prosegue senza sosta l'attività di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti nelle aree boschive della provincia condotta dai **Carabinieri del Comando Provinciale di Rieti**.

Nelle scorse ore, i militari della **Sezione Operativa della Compagnia di Rieti**, coadiuvati da personale delle **Stazioni dipendenti**, hanno **tratto in arresto** un cittadino marocchino di 22 anni, irregolare sul territorio nazionale, colto nella flagranza dei reati di **detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti** e **resistenza a Pubblico Ufficiale**.

L'intervento è scaturito da un'articolata attività d'indagine avviata a seguito di numerose segnalazioni pervenute dai residenti del comune di **Monteleone Sabino**, i quali avevano notato un insolito e sospetto movimento di persone in un'area impervia denominata **località "La Cava"**.

I militari, dopo accurati servizi di osservazione e accertamenti preliminari, hanno individuato un **bivacco** occultato nella fitta vegetazione. Una volta circondata l'area, gli operanti hanno fatto irruzione nel sito: il giovane, sorpreso all'interno del rifugio improvvisato, ha tentato la **fuga** tra i boschi, venendo tuttavia prontamente raggiunto e immobilizzato dopo una breve resistenza.

La successiva **perquisizione personale e locale** ha permesso di rinvenire e sottoporre a sequestro un ingente quantitativo di stupefacenti e materiale logistico:

- **56,65 grammi di cocaina;**
- **91,77 grammi di hashish;**
- Un **bilancino di precisione** e **materiale idoneo al confezionamento delle dosi;**
- Un **coltello** e un **passamontagna**.

Al termine delle formalità di rito, l'arrestato è stato tradotto presso la **Casa Circondariale di Rieti**, dove resta a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Tutto il materiale rinvenuto è stato debitamente **sequestrato** per i successivi accertamenti tecnici e investigativi.

Si dà atto, come di consueto, che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità penali saranno valutate dall'Autorità Giudiziaria.

